



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 107

---

### **RSA IL CARDO E SAN MICHELE DI MONTECCHIO PRECALCINO, L'ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI È FATTO QUASI COMPIUTO: COME CONTEMPERARE CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E DIRITTI DEI LAVORATORI?**

presentata il 25 marzo 2021 dalla Consigliera Guarda

Premesso che con interrogazione a risposta immediata n. 911 del 19 febbraio 2021, avente ad oggetto “Procedura di gara 5BAS/2020 dell’ULSS 7 Pedemontana: sarà revocata?” e sottoscritta dai Consiglieri Ruzzante, Bartelle e Guarda, che qui è da intendersi come integralmente richiamata, si poneva alla Giunta regionale, in ragione delle premesse, il seguente quesito: “per sapere come intende procedere al fine di garantire che l’affidamento dei servizi di cui in premessa si svolga senza conseguenze deteriori per gli assistiti ed i lavoratori”.

Preso atto che nella trascorsa Decima legislatura, la Giunta regionale non ha mai fornito riscontro al quesito posto.

Appreso che con recente deliberazione n. 476 del 19 marzo 2021, l’ULSS 7 Pedemontana ha provveduto all’aggiudicazione di entrambi i lotti oggetto della procedura di affidamento per la gestione dei servizi residenziali nel complesso di Montecchio Precalcino, e cioè il Centro servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili e la Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica.

Ritenuto che stante l’aggiudicazione, peraltro per il lotto 1 avvenuta con notevole ribasso, le questioni allora poste - in prima istanza quella di esternalizzare i servizi - permangono in tutta la loro specifica e urgente necessità di trovare risposta.

Considerato necessario ed opportuno trovare soluzione alle preoccupazioni, oggi se possibile ancor più concrete e reali rispetto a quando furono sollevate con l’atto ispettivo in premessa, riguardanti i temi della continuità assistenziale a fronte di un progetto di cura fondato sulla specificità della relazione di cura instaurata e che verrebbe meno, della mancanza di garanzie di stabilità a favore dei lavoratori già impiegati nella precedente gestione pubblica i quali dovranno accettare, ai fini del collocamento presso i nuovi aggiudicatari e per scongiurare un esubero di proporzioni non accettabili, diverse e peggiorative condizioni contrattuali.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Consigliera regionale

**interroga la Giunta regionale**

per conoscere quali interventi intende attivare con urgenza per scongiurare che l'esternalizzazione attivata dall'ULSS 7 Pedemontana con la procedura in premessa ridondi a danno sia della continuità assistenziale sia delle condizioni dei lavoratori già impiegati nei servizi aggiudicati.

---